

# Mossa maldestra

A distanza di anni, la memoria sollecitata dalla fantasia ti ridona fatti, episodi, esperienze che ti illuminano il presente. Mentre ti accadevano sembravano non significarti nulla; forse perché eri distratto da quanto ti interessava di più. Ma ora ti si rivelano luci sul cammino tuo o di quanti leggono queste righe.

Ogni mattina, mentre facevo colazione, vedevo Pierre interessato a dar da mangiare a un nugolo sempre più fitto di uccelli d'ogni genere, grandezza e bellezza. «Io do poco o niente a loro», mi ripeteva, «ma essi mi donano ogni mattino l'incanto dei colori delle loro piume, la festa dei loro gorgheggi e, volando via, la libertà del cielo».

Pierre era un vecchietto che mi ospitava alla periferia di Parigi nel periodo in cui frequentavo l'Alliance Française.

Puntuale, ogni mattina, apriva la finestra della cucina a pian terreno e nel prato sottostante gettava manate generose di becchime e briciole di pane e di quanto altro poteva donare la sua magnanimità.

Prima ancora che aprisse la finestra, già un folto numero di affamati attendeva. Pierre li salutava festosamente come si fa con gli amici più graditi e fedeli.

In mezzo a quel festoso panorama cinguettante, con una frequenza sempre maggiore, anche se guardingo, si presentava un uccello che attirava l'attenzione di Pierre per la sua bellezza rara, per il volo particolarmente leggiadro e soprattutto per i colori sgargianti delle sue ali; tanto che il mio amico si lasciò sfuggire un apprezzamento: «Come sarebbe bella la mia gabbia con un ospite così attraente». Da allora cominciò a prepararsi e a studiare una mossa...

Era inquieto. Proprio in quei giorni lesse una pagina sapiente che lo mise sull'attenti:

- *Puoi ammirare la bellezza delle foglie lasciandole sul loro ramo.*
- *Se ami la montagna, le lasci i suoi fiori.*
- *Ogni creatura ti dona gioia se le lasci vivere la sua libertà.*

A malincuore, ma ogni giorno Pierre lasciava volare via l'uccello. Eh, sì... quelle ali erano fatte per godere la libertà del cielo e mostrare la loro festosa meraviglia a chiunque guardasse in alto.

Ma un bel giorno – o brutto che dir si voglia – Pierre fece la «mossa maldestra» e... non vide più. l'uccello

Allora si ricordò: «Non voler mettere in tasca nulla e possiederai tutto».